

## **k) Ricomposizione fondiaria**

**Descrizione tecnica** Caratteristiche principali

Riferimento all'articolo del Reg. (CE) n. 1257/1999

Capo IX, art.33 – *secondo trattino*

*Problema comune a diverse realtà agricole del Centro –Sud dell'Italia è quello di una limitata superficie media delle aziende agricole non disgiunta da una elevata frammentazione e polverizzazione.*

*L'obiettivo della presente misura è quello di ridurre le richiamate negatività che sono di ostacolo allo sviluppo di imprese vitali ed efficienti o, quanto meno, in grado di assicurare la propria sopravvivenza.*

*Nell'ambito di specifici programmi regionali di ricomposizione fondiaria, in corso di approvazione, che comporteranno, tra l'altro, anche investimenti per opere infrastrutturali a carattere interaziendale, si prevede di finanziare interventi di ricomposizione fondiaria (permuta, ampliamenti ed accorpamenti) che consentano il conseguimento di precisi ed economici obiettivi imprenditoriali.*

*Il sostegno previsto è quindi finalizzato, prioritariamente, a consentire interventi di ricomposizione in modo da costituire aziende agricole capaci di assicurare un livello di redditività minimo per garantire stabilità produttiva, occupazionale e reddituale e rendere più appetibile l'insediamento dei giovani con il conseguente avvio del ricambio generazionale*

### Descrizione degli interventi ammissibili

*In base al programma di ricomposizione fondiaria che verrà predisposto dalla Regione, l'Amministrazione regionale attua gli interventi di ricomposizione legata all'acquisizione dei terreni (acquisto, permuta, ampliamento).*

*Allo scopo sono previsti, tra l'altro, gli interventi che seguono:*

*a) – favorire la ricomposizione aziendale attraverso operazioni di permuta fra terreni contigui che prevedano non solo la contribuzione pubblica prevista per il maggior valore eventuale del terreno acquisito in permuta, ma un contributo del 100% anche sulle spese tecniche, amministrative e notarili con esclusione degli oneri fiscali.*

*Le operazioni di permuta sono ammesse solo nel caso in cui l'azienda dimostri, all'atto della domanda e per i terreni preposseduti, almeno un RLA di 9.600 EURO e, comunque, il maggior valore del terreno acquisito in permuta potrà essere ammesso nella misura massima di 50.000 EURO.*

*(Esempio: Maggior valore dei terreni in permuta = 50.000 euro*

*Spese immateriali = 3.000 euro*

*Contributo pubblico concedibile:*

*Giovani 35% di euro 50.000 = **17.500 euro** - altri imprenditori 30% di 50.000= **15.000 euro** Spese immateriali (sia giovani che altri imprenditori) = 100% di 3.000 euro= 3.000 euro)*

*b) – acquisto di terreni prioritariamente contigui al nucleo aziendale originario nella misura massima del 50% della sommatoria delle superfici assoggettate a permuta e comunque nella misura massima del 30% della S.A.U. preposseduta e per una spesa massima ammissibile di:*

*- 50.000 Euro per aziende che dimostrano un RLA che va da 9.600 a 24.000 EURO*

*- 80.000 Euro per aziende che dimostrano un RLA che va da 24.001 a 40.000 EURO*

*- 120.000 Euro per aziende che dimostrano un RLA che va da 40.001 a 60.000 EURO*

*-150.000 Euro per aziende che dimostrano un RLA che va oltre 60.000 EURO*

*Per le operazioni di acquisto che eccedano tali limiti, la quota in esubero resta a carico del richiedente.*

*Anche per le operazioni di acquisto è ammesso il contributo pubblico pari al 100% delle spese sostenute e dimostrate, relative a spese notarili, tecniche ed amministrative con esclusione degli oneri fiscali.*

*Non saranno ammesse richieste relative al solo ampliamento (acquisto terreni) in quanto riconducibili ad interventi programmati con fondi regionali ai sensi dell'art.5 della L.R. n.53/97*

**c) – investimenti infrastrutturali (strade interpoderali, adeguamento e ristrutturazione acquedotti, adeguamento e potenziamento elettrodotti, canalizzazioni ecc...), laddove previsti dal piano di riordino fondiario e ritenuti indispensabili al fine di ottimizzare singoli progetti di ricomposizione fondiaria.**

**I soggetti deputati allo studio, predisposizione ed attuazione dei piani di riordino fondiario sono : l'ARSSA (Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo) , i Consorzi di Bonifica e/o gli Enti territoriali.**

**La contribuzione pubblica per le azioni descritte è pari al 100% delle spese sostenute**

### **Entità del contributo comunitario**

*La presente misura è sostenuta dal cofinanziamento comunitario previsto dal PSR. nel periodo di programmazione 2002 - 2006, con le seguenti percentuali:*

- 15% del costo totale per maggior valore di permuta e 50% per le spese immateriali ;
- 10% del costo dell'acquisto e 50% per le spese immateriali;
- **50% delle spese sostenute al punto c)**

### **Intensità dell'aiuto e differenziazione applicata**

*L'aiuto concesso ai richiedenti assume la forma di contributo a fondo perduto sull'investimento da sostenere. L'entità dell'aiuto è fissata sulla base degli stessi criteri utilizzati per la Misura degli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole, che prevedono una differenziazione solo in base alla natura del soggetto proponente (giovani agricoltori; altri imprenditori agricoli )*

L'intensità dell'aiuto corrisposto ai giovani agricoltori si applica anche nel caso di cooperative di conduzione associata dei terreni.

| <i>Beneficiari</i> | <i>Permuta dei terreni</i> | <i>FEOGA</i> | <u><i>Quota Pubblica</i></u> |                | <i>Privati</i> |
|--------------------|----------------------------|--------------|------------------------------|----------------|----------------|
|                    |                            |              | <i>Stato</i>                 | <i>Regione</i> |                |
| <i>Giovani</i>     | <i>Tutte le zone</i>       | <i>15%</i>   | <i>14,0 %</i>                | <i>6,0%</i>    | <i>65%</i>     |
| <i>Altri</i>       | <i>Tutte le zone</i>       | <i>15%</i>   | <i>10,5%</i>                 | <i>4,5%</i>    | <i>70%</i>     |

| <i>Beneficiari</i> | <i>Acquisto dei terreni</i> | <i>FEOGA</i> | <u><i>Quota Pubblica</i></u> |                | <i>Privati</i> |
|--------------------|-----------------------------|--------------|------------------------------|----------------|----------------|
|                    |                             |              | <i>Stato</i>                 | <i>Regione</i> |                |
| <i>Giovani</i>     | <i>Tutte le zone</i>        | <i>10%</i>   | <i>14,0 %</i>                | <i>6,0%</i>    | <i>70%</i>     |
| <i>Altri</i>       | <i>Tutte le zone</i>        | <i>10%</i>   | <i>10,5%</i>                 | <i>4,5%</i>    | <i>75%</i>     |

*Come già precedentemente affermato le spese immateriali sono sovvenzionate al 100% con partecipazione FEOGA del 50%, dello stato membro del 35% e della Regione del 15%.*

*Mediamente, si prevede una partecipazione finanziaria dei privati pari al 58%*

## **Obiettivi e giustificazione delle azioni proposte**

*Il sostegno diretto alle operazioni di ricomposizione fondiario attuato con la presente misura ha lo scopo di incentivare operazioni di permuta e compravendita di terreni agricoli tra aziende, favorendo la formazione di una maglia poderale più adeguata per l'organizzazione della produzione e la gestione aziendale. Tale operazione, è destinata ad esercitare un impatto considerevole sulle strutture agricole soprattutto nelle aree del territorio regionale dove esistono le condizioni generali per il miglioramento della competitività del settore e dove la frammentazione e polverizzazione fondiaria rappresentano un vincolo considerevole per lo sviluppo. Le graduazioni dell'aiuto previste sono coerenti con il quadro del sostegno complessivo che la Regione intende attuare, attraverso un coordinamento di varie misure del Piano di Sviluppo rurale, al fine di assicurare il massimo vantaggio in termini di sinergie e di impatto complessivo.*

*Nel privilegiare i giovani, la presente misura è coerente con la filosofia complessiva del P.S.R. nel cercare l'avvio del ricambio generazionale e per dare opportunità di una stabile e redditizia*

*occupazione alle nuove forze lavoro emergenti, anche a tutela e presidio del notevole patrimonio ambientale.*

*La pianificazione finanziaria 2002 – 2006 prevede una disponibilità crescente, ritenendo che nei primi anni l'attivazione della misura agirà da progetto pilota ed aderiranno gli operatori più pronti.*

**In ogni caso l'importo medio finanziario pubblico destinato alla permuta e all'acquisto di superfici agricole, non potrà superare il 30% dell'importo complessivo pubblico destinato alla misura.**

## **Informazioni dettagliate sulle condizioni di ammissibilità**

Sono ammessi al sostegno della presente misura (punti **a** e **b**) giovani agricoltori, singoli o associati, che non abbiano ancora 40 anni ed altri imprenditori agricoli, in forma singola o associata.

I richiedenti devono essere titolari di azienda agricola che abbia un R.L.A non inferiore a 9.600 EURO, all'atto di presentazione della domanda.

La concessione del sostegno attuato nell'ambito della presente misura è subordinata alla presentazione di una domanda di finanziamento corredata da una relazione tecnica nella quale devono essere fornite tutte le indicazioni atte a verificare l'ammissibilità dell'intervento.

I terreni acquistati e/o acquisiti in permuta dovranno essere prioritariamente contigui a quelli preesistenti. *Il nuovo complesso aziendale ricavato dall'intervento di riordino fondiario, dovrà garantire il raggiungimento di un livello minimo di redditività superiore a quello preposseduto dall'azienda, prima della domanda.*

La dimostrazione della redditività di un'azienda agricola, in una visione più ampia di "vitalità economica" deve necessariamente basarsi su parametri quantitativi, facilmente determinabili rispetto ai quali istruire le domande di finanziamento che perverranno al Settore Agricoltura.

Le spese ammissibili sono determinate, per l'acquisto dei terreni oggetto dell'operazione di riordino fondiario, sulla base dei Valori Agricoli Medi in vigore presso gli UTE regionali e, per le spese accessorie (ovvero tutte le spese inerenti alla stipula degli atti di compravendita ed

adempimenti conseguenti), sulla base delle fatture quietanzate (o documenti aventi uguale valore). Nel caso di permuta, oltre alle spese accessorie, l'aiuto sarà concesso sulla differenza di valore dei beni scambiati.

Le aziende beneficiarie dovranno dimostrare il rispetto delle norme relative alla Buona Pratica Agricola e delle Direttive in materia ambientale.